

ANALISI DELLE SEGNALAZIONI DI ALCUNI OPERATORI DEL SETTORE TURISTICO

Allegato all'ANALISI DI CONTESTO

Documento propedeutico alla stesura del Piano Regionale di sviluppo turistico previsto dalla Legge 10 del 2005 (Programma Triennale).

A cura di:

- Osservatorio Turistico della Regione Siciliana
- Programma Sensi Contemporanei – APQ «Azioni di Sistema per il Turismo»

Documento chiuso nel mese di NOVEMBRE 2012

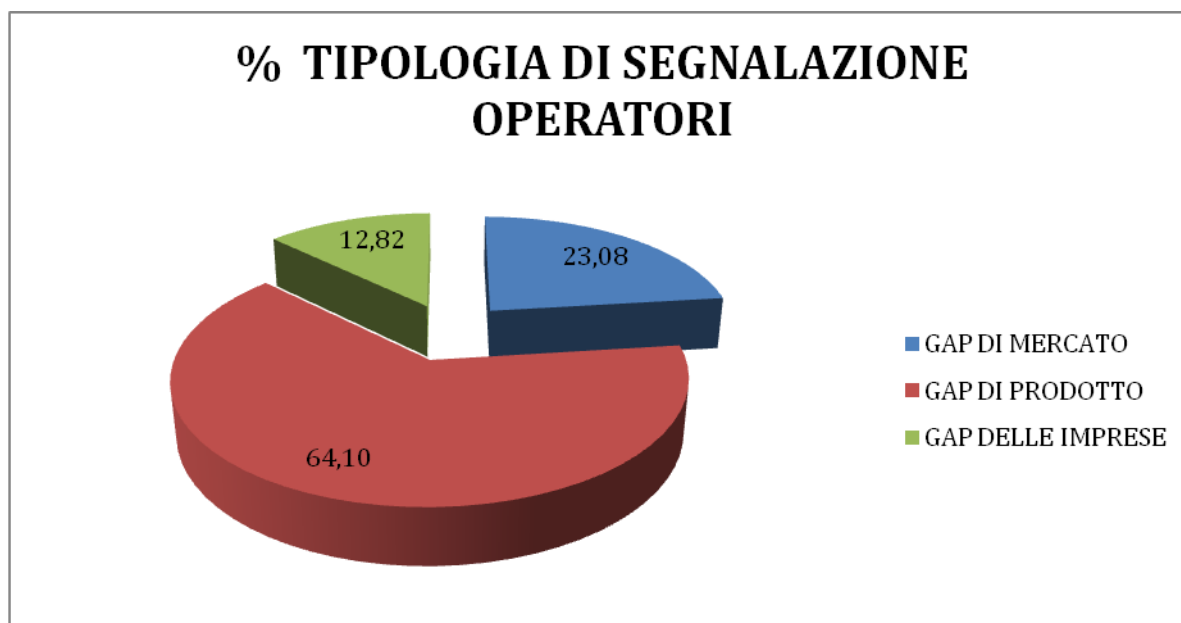
<u>1. ANALISI DI CONDIVISIONE DEI GAP ATTRAVERSO LE SEGNALAZIONI DEGLI OPERATORI.....</u>	<u>3</u>
1.1. COMPETITIVITA' DI MERCATO.....	3
1.2. COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.....	6
<u>2. RASSEGNA DELLE OPINIONI DEGLI OPERATORI.....</u>	<u>7</u>

1. ANALISI DI CONDIVISIONE DEI GAP ATTRAVERSO LE SEGNALAZIONI DEGLI OPERATORI.

La presente analisi si concentra su un campione di n. 39 segnalazioni pervenute da vari operatori pubblici e privati del settore turistico (fonte Travelnostop e stampa locale) (vedi Par 2. Rassegna delle opinioni degli operatori).

Dall'approfondimento di ciascuna segnalazione e dall'analisi complessiva emerge che il livello di attenzione generale degli operatori si concentra maggiormente sui gap relativi alla competitività del mercato e in particolare alle problematiche che sottendono il gap di prodotto (64%).

Minore attenzione da parte degli operatori ricevono le problematiche connesse ai gap di mercato (23%) e ai gap che influenzano la competitività delle imprese (13%).



Entrando nel dettaglio, per ciascun gap sono stati individuati i motivi di insoddisfazione che li generano, quali fra questi temi ricevono attenzione da parte degli operatori, il loro grado di rilevanza (fonte: ns. elaborazione su campione di segnalazioni Travelnostop e stampa locale – Par. 2. Rassegna delle opinioni degli operatori) e i temi/problemi che sono altresì condivisi dai Dirigenti dell'Amministrazione regionale (fonte: interviste condotte tra luglio e agosto del 2011).

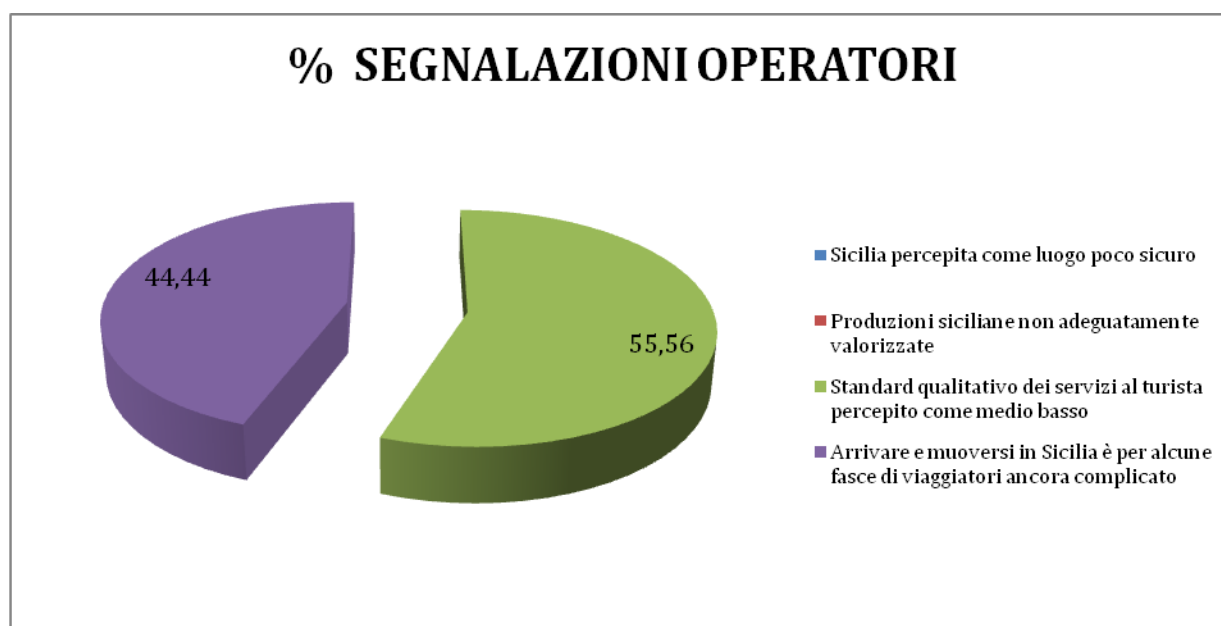
1.1. COMPETITIVITA' DI MERCATO

1) I GAP DI MERCATO

MOTIVI DI INSODDISFAZIONE	RILEVANZA DELLA SEGNALAZIONE PER GLI OPERATORI	RILEVANZA DELLA SEGNALAZIONE PER I DIRIGENTI
Sicilia percepita come luogo poco	Non segnalata	Non segnalata

sicuro		
Produzioni siciliane non adeguatamente valorizzate	Non segnalata	BASSA
Standard qualitativo dei servizi al turista percepito come medio basso	ALTA	ALTA
Arrivare e muoversi in Sicilia è per alcune fasce di viaggiatori ancora complicato	ALTA	ALTA

Il 56% delle insoddisfazioni segnalate dagli operatori si concentra sul tema degli standard dei servizi al turista che vengono in media percepiti come di livello medio basso. Il restante 44% degli operatori segnala che la maggiore fonte di insoddisfazione dei turisti proviene dalla difficoltà di arrivare e in Sicilia e spostarsi al suo interno. Nessun operatore ha citato l'insicurezza dei luoghi e la scarsa valorizzazione di prodotti tipici come tematiche che possano influenzare negativamente la domanda di mercato. Dall'Amministrazione regionale provengono segnalazioni su tutti i temi qui individuati come fonte del gap di mercato eccetto quello relativo alla "percezione della Sicilia come luogo poco sicuro" che non viene menzionato come problema significativo.



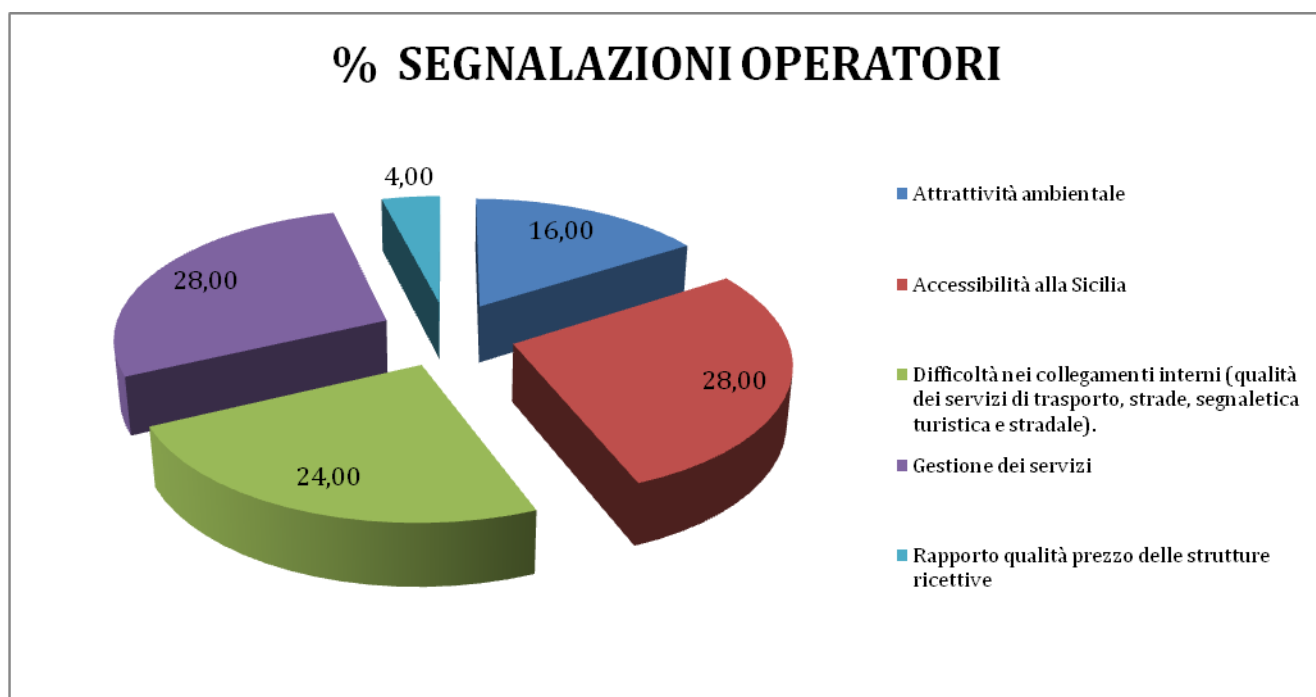
2) GAP DI PRODOTTO

MOTIVI DI INSODDISFAZIONE	SEGNALAZIONE OPERATORI	SEGNALAZIONE DIRIGENTI
Attrattività ambientale	MEDIA	MEDIA
Accessibilità alla Sicilia	ALTA	ALTA
Difficoltà nei collegamenti interni (qualità dei servizi di trasporto, strade, segnaletica turistica e stradale).	ALTA	ALTA
Gestione dei servizi	ALTA	ALTA
Rapporto qualità prezzo delle strutture ricettive	BASSA	MEDIA

Nel caso dei gap di prodotto tutte le fonti di insoddisfazione prese in analisi vengono citate dagli operatori, e, in particolare, più del 50% delle segnalazioni analizzate si concentra sui gap relativi all'accessibilità (con riferimento alla frequenza e costo dei voli) e alla difficoltà nei collegamenti interni (qualità dei servizi di trasporto, strade, segnaletica turistica e stradale).

Il 16% degli operatori segnala insoddisfazione rispetto alla tematica dell'attrattività ambientale (scarsa manutenzione delle strade, edifici e arredo urbano non sempre coerenti con il contesto paesaggistico, traffico nelle grandi città, difficoltà di parcheggi e circolazione nei piccoli e medi centri in alta stagione) e ben il 28% riconduce l'insoddisfazione alla gestione dei servizi.

L'Amministrazione regionale segnala tutte le problematiche prese in analisi condividendone l'importanza.



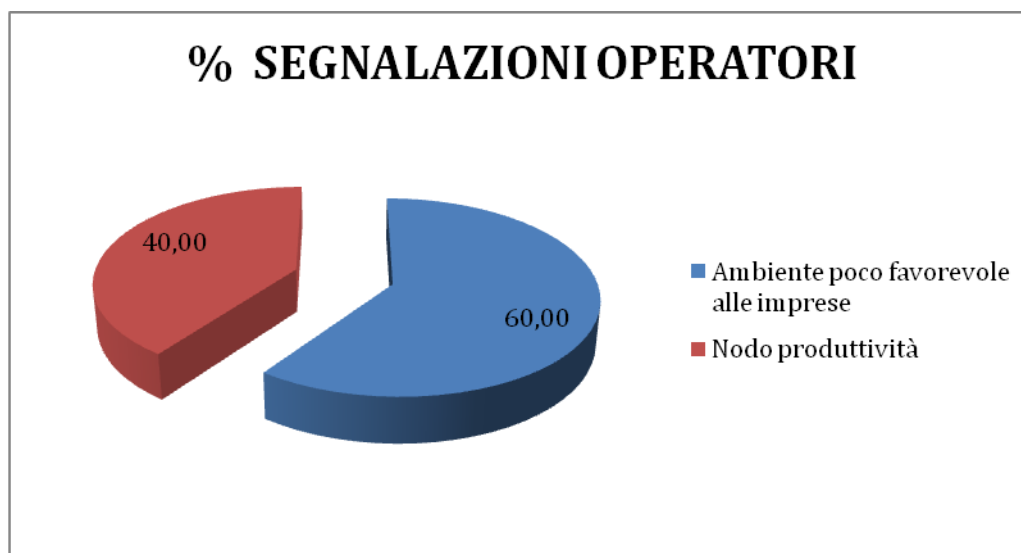
1.2. COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

3) GAP DELLE IMPRESE

MOTIVI DI INSODDISFAZIONE	DI	SEGNALAZIONE OPERATORI	SEGNALAZIONE DIRIGENTI
Ambiente favorevole imprese	poco alle	ALTA	MEDIA
Nodo produttività		MEDIA	ALTA

Rispetto al gap delle imprese il 60% degli operatori riconduce la bassa competitività delle imprese ad un ambiente poco favorevole alle stesse, il restante 40% a nodi (basso livello d'istruzione del personale, microimprese a gestione familiare) che ne limitano la produttività.

Anche in questo caso l'Amministrazione regionale condivide e segnala tutte le problematiche prese in analisi.



2. Rassegna delle opinioni degli operatori

n.	SOGGETTO	INTERVENTO	FONTE	DATA	TIPOLOGIA GAP PRODOTTO	INSODDISFAZIONE
1	Sabrina Murgano presidente provinciale di Assoturismo – Confesercenti	“Il castello di Lombardia di Enna è poco curato, con servizi igienici inadeguati e a pagamento” “Le strade della provincia a volte sono impraticabili”.	Travelnostop – OpenForum di Enna	5 ottobre 2010		ATTRATTIVITA’ DELL’AMBIENTE - DECORO URBANO E INFRASTRUTTURE TURISTICHE Scarsa manutenzione delle strade, edifici e arredo urbano non sempre coerenti con il contesto paesaggistico.
					MERCATO	STANDARD QUALITATIVO DEI SERVIZI PERCEPTO COME MEDIO BASSO Il decoro urbano e dei beni pubblici versa in uno stato ben al di sotto le attese dei turisti.
2	Michelangelo Trebastoni, vicepresidente nazionale di UnionTurismo, responsabile del Serv.Tur.Reg.le di Piazza Armerina	“I lavori alla Villa Romana di Piazza Armerina sono in ritardo di anni”. “La zona archeologica viene continuamente chiusa al pubblico”.	Travelnostop – OpenForum di Enna	5 ottobre 2010	PRODOTTO	ATTRATTIVITA’ DELL’AMBIENTE - DECORO URBANO E INFRASTRUTTURE TURISTICHE: Scarsa manutenzione delle strade, edifici e arredo urbano non sempre coerenti con il contesto paesaggistico.

3	Giovanni Ciancio, di Ippari Travel.	Ora che abbiamo gli hotel a 4 e 5 stelle, è necessario che anche l'intero territorio sia a 5 stelle, mentre per ora arriva a due stelle, fatta eccezione per Ibla e Marina di Ragusa. Parlo della presenza delle discariche abusive, dell'assenza di segnaletica e delle strade buie e con le buche".	Travelnostop – OpenForum di Ragusa	7 ottobre 2010	PRODOTTO	ATTRATTIVITA' DELL'AMBIENTE - DECORO URBANO : Il decoro urbano e dei beni pubblici versa in uno stato ben al di sotto le attese dei turisti.
					MERCATO	STANDARD QUALITATIVO DEI SERVIZI PERCEPTO COME MEDIO BASSO
4	Massimo Coraci, presidente Confindustria Alberghi e Turismo di Palermo	"Come associazione di categoria, abbiamo offerto il nostro know-how in decine di tavoli e incontri, senza alcun risultato. La politica evidentemente segue altre logiche. A noi, invece, servono	Travelnostop – OpenForum di Palermo	19 ottobre 2010	PRODOTTO (INFRASTRUTTURALE)	ATTRATTIVITA' DELL'AMBIENTE - DECORO URBANO : Scarsa manutenzione delle strade, edifici e arredo urbano non sempre coerenti con il contesto paesaggistico. DIFFICOLTA' NEI COLLEGAMENTI INTERNI: traffico nelle grandi città, difficoltà di parcheggi e circolazione nei piccoli e medi centri in alta stagione.

		investimenti e programmazione, per arrivare alle cose semplici: levare i cassonetti di fronte ai monumenti, predisporre servizi igienici, detassare le aree di parcheggio degli hotel, che servono a decongestionare il traffico".			MERCATO	ARRIVARE E MUOVERSI IN SICILIA E' PER ALCUNI VIAGGIATORI ANCORA COMPLICATO
5	Mario Papa , presidente dell'associazione Distretto Turistico degli Iblei	Ora dobbiamo fare una scelta: ovvero se puntare sui grandi numeri anche grazie alla prossima apertura dell'aeroporto di Comiso. Un aeroporto che comunque non partirà mai se Catania non decide di aprirlo".	Travelnostop – OpenForum di Ragusa	7 ottobre 2010	PRODOTTO	ACCESSIBILITA' ALLA SICILIA Difficoltà nel raggiungere la Sicilia (si fa riferimento alla frequenza e ai costi dei voli).
6	Mario Papa , presidente dell'associazione Distretto Turistico degli Iblei	"Il turismo è una scienza esatta, se investi c'è ritorno. Allora i soldi che il Comune di Ragusa stanziava per il Treno del Barocco a cosa servono se il treno porta ogni domenica 150 siracusani e li lascia in città solo	Travelnostop – OpenForum di Ragusa	7 ottobre 2010	PRODOTTO (INFRASTRUTTURALE)	DIFFICOLTÀ NEI COLLEGAMENTI INTERNI (qualità dei servizi di trasporto, strade).

		dalle 13 e 45 alle 15 e 30?				
7	Achille Contino , dirigente del Settore promozione turistica della Provincia di Agrigento	"L'aeroporto è la nostra scommessa per superare la marginalità del territorio".	Travelnostop – OpenForum di Agrigento	15 ottobre 2010	PRODOTTO	ACCESSIBILITA' ALLA SICILIA Difficoltà nel raggiungere la Sicilia (si fa riferimento alla frequenza e ai costi dei voli).
	Andrea Vita , consulente turistico	"Si tratterebbe di un'aviosuperficie che potrebbe ospitare solo piccoli aerei. I collegamenti, magari con la capitale o altre destinazioni nel Mediterraneo, sarebbero garantiti durante la stagione estiva. E poi?".	Travelnostop – OpenForum di Agrigento	15 ottobre 2010	PRODOTTO	ACCESSIBILITA' ALLA SICILIA Difficoltà nel raggiungere la Sicilia (si fa riferimento alla frequenza e ai costi dei voli).
	Enzo Caruso , direttore della Biblioteca Museo Pirandello di Agrigento	"il vero problema è fare arrivare i turisti. Perché poi, una volta che sono qui, abbiamo tutto per farli restare. Non solo la Valle dei Templi, ma il nostro mare, i castelli, le torri di avvistamento. A Rimini si sono dovuti inventare tutto. Qui manca l'organizzazione imprenditoriale"	Travelnostop – OpenForum di Agrigento	15 ottobre 2010	PRODOTTO (INFRASTRUTTURALE)	ACCESSIBILITA' ALLA SICILIA Difficoltà nel raggiungere la Sicilia (si fa riferimento alla frequenza e ai costi dei voli). DIFFICOLTÀ NEI COLLEGAMENTI INTERNI (qualità dei servizi di trasporto, strade).

	<p>Carlo Pintaldi, presidente dell'Associazione Noto Albergatori.</p>	<p>"Oggi è necessaria un'azione forte per Comiso, dobbiamo metterci insieme Siracusa, Noto, Modica e Ragusa e fare massa critica e pressione per sostenere l'apertura dello scalo. E' quella la soluzione per il turismo, una soluzione che ci consentirebbe di non abbattere i prezzi. Se arriva gente fin qui da Trapani, figuriamoci da Comiso".</p>	<p>Travelnostop – OpenForum di Siracusa</p>	<p>16 ottobre 2010</p>	<p>PRODOTTO</p>	<p>ACCESSIBILITA' ALLA SICILIA Difficoltà nel raggiungere la Sicilia (si fa riferimento alla frequenza e ai costi dei voli).</p>
	<p>Marco Magrini di Slow Tourism</p>	<p>"Non fate l'errore del Nord in cui si assiste a una proliferazione degli aeroporti a meno di 100 km l'uno dall'altro. Non arrivano più turisti con più aeroporti. E la</p>	<p>Travelnostop – OpenForum di Siracusa</p>	<p>16 ottobre 2010</p>	<p>PRODOTTO (INFRASTRUTTURALE)</p>	<p>ACCESSIBILITA' ALLA SICILIA Difficoltà nel raggiungere la Sicilia (si fa riferimento alla frequenza e ai costi dei voli). DIFFICOLTÀ NEI COLLEGAMENTI INTERNI (qualità dei servizi di trasporto)</p>

		Sicilia non è una meta conveniente né competitiva per gli short break per l'incidenza del costo di trasporto dato dal biglietto aereo e dal noleggio auto".			MERCATO	ARRIVARE E MUOVERSI IN SICILIA E' PER ALCUNI VIAGGIATORI ANCORA COMPLICATO
	Antonio Belcuore – Servizio Turistico Regionale di Taormina	"Abbiamo un'esperienza positiva in Sicilia quella di Trapani con Ryanair, un successo di grandi proporzioni. Tuttavia Ryanair oggi a Birgi è una compagnia assistita, in vario modo riceve più di 20 euro a passeggero. Ad Alghero, quando i fondi sono terminati, Ryanair si è defilata e il traffico aeroportuale è crollato verticalmente. Catania in questo senso ha fatto una scelta, e Comiso dovrà trovare tante Ryanair, per non diventare schiavi di un solo	Travelnostop – OpenForum di Taormina	8 ottobre 2010	PRODOTTO (GESTIONE DEI SERVIZI)	ACCESSIBILITA' ALLA SICILIA Difficoltà nel raggiungere la Sicilia (si fa riferimento alla frequenza e ai costi dei voli). Aumentare e diversificare le tratte aeroportuali MODELLO DI GOVERNANCE Decisioni sulle quali la Regione sconta un forte ritardo

		operatore che avrebbe altrimenti il coltello sempre dalla parte del manico".				
	Anselmo Urso, responsabile di Arciduca Grand Hotel.	"La mancanza di collegamenti ci sta trasformando in isole balneari. La stagione anziché allungarsi si accorcia sempre di più. Un tempo lavoravamo da marzo a ottobre, ora tranne che in estate non sappiamo quando arriveranno le navi. Il nodo fondamentale è quello dei trasporti".	Travelnostop – OpenForum di Lipari	9 ottobre 2010	PRODOTTO (INFRASTRUTTURALE E GESTIONE DI SERVIZI)	DIFFICOLTÀ NEI COLLEGAMENTI INTERNI (qualità dei servizi di trasporto) MODELLO DI GOVERNANCE Discontento sul sistema dei collegamenti locali e decisioni sulle quali la Regione sconta un forte ritardo. SCARSO ORIENTAMENTO DEL VISITATORE

	<p>Antonio Belcuore – Servizio Turistico Regionale di Taormina</p>	<p>"Non è possibile realizzare un aeroporto in ogni territorio e allo stesso modo è poco utile l'idea del ponte. Quello che ci servirebbe è un collegamento serio tra gli aeroporti di Palermo e Catania. Una connessione in 90 minuti consentirebbe di creare un vero sistema aeroportuale internazionale, in cui le strutture sopperirebbero alle carenze</p>	<p>Travelnostop – OpenForum di Taormina</p>	<p>8 ottobre 2010</p>	<p>PRODOTTO (INFRASTRUTTURALE E GESTIONE DI SERVIZI)</p>	<p>DIFFICOLTÀ NEI COLLEGAMENTI INTERNI (qualità dei servizi di trasporto) MODELLO DI GOVERNANCE Discontento sul sistema dei collegamenti locali e decisioni sulle quali la Regione sconta un forte ritardo. SCARSO ORIENTAMENTO DEL VISITATORE</p>
--	---	---	---	---------------------------	---	---

		<p>reciproche. Dall'altra parte il ponte indubbiamente porterebbe un indotto di infrastrutture, e sarebbe un'attrazione. Il treno è uno dei mezzi di trasporto più comodi e affascinanti, ma oggi, se un turista mi chiede come andare a Palermo, non mi sento di fargli subire per cinque ore la nostra rete ferroviaria".</p>			MERCATO	ARRIVARE E MUOVERSI IN SICILIA E' PER ALCUNI VIAGGIATORI ANCORA COMPLICATO
	Christian Del Bono, presidente isole Eolie e isole minori	<p>"Negli ultimi venti anni abbiamo mantenuto stabili le presenze ma i posti letto sono aumentati. I fondi europei che ci sono stati messi a disposizione sono serviti a migliorare la ricettività ma non a migliorare l'offerta</p>	<p>Travelnostop - OpenForum di Lipari</p>	<p>9 ottobre 2010</p>	PRODOTTO (GESTIONE DI SERVIZI)	<p>DIFFICOLTÀ NEI COLLEGAMENTI INTERNI (qualità dei servizi di trasporto) MODELLO DI GOVERNANCE Discontento sul sistema dei collegamenti locali e decisioni sulle quali la Regione sconta un forte ritardo. SCARSO ORIENTAMENTO DEL VISITATORE</p>

		turistica complessiva delle isole. Anzi, sono peggiorati i collegamenti. Il grado di accessibilità è minore degli anni passati. Così oggi ci troviamo ad avere più posti letto e meno servizi".			MERCATO	ARRIVARE E MUOVERSI IN SICILIA E' PER ALCUNI VIAGGIATORI ANCORA COMPLICATO
	Paolo Salerno , direttore di Trapani Welcome.	"Il turismo di questi anni, se non verrà sostenuto in termini di servizi, è una bolla. Oggi siamo solo un puntino nel network di Ryanair. Il posizionamento promozionale della Sicilia varia in continuazione. Abbiamo fatto una guida su Trapani, ma le chiese citate sono quasi sempre chiuse.	Travelnostop – OpenForum di Trapani	18 ottobre 2010	PRODOTTO (GESTIONE DI SERVIZI)	SCARSO ORIENTAMENTO DEL VISITATORE (in particolare la mancanza di un sistema di informazioni diffuse anche in lingua straniera) GLI UFFICI DI INFORMAZIONE TURISTICA NON HANNO STANDARD ADEGUATI

		Invece di spendere per i concerti, intanto garantiamo l'apertura delle chiese. E non esiste neanche un numero per l'assistenza al turista. Prima c'era l'Aapit e oggi a chi possono telefonare i turisti?".			MERCATO	LO STANDARD QUALITATIVO DEI SERVIZI AL TURISTA E' PERCEPTO COME MEDIO-BASSO.
	Massimo Coraci, presidente Confindustria Alberghi e Turismo di Palermo	"Servono investimenti e programmazione, eventi d'inverno, carte turistiche per mezzi pubblici e accesso ai musei, segnaletica, punti informazione con personale che parli almeno due lingue, spiagge attrezzate, poli congressuali e fieristici".	Travelnostop – OpenForum di Palermo	19 ottobre 2010	PRODOTTO (INFRASTRUTTURALE E GESTIONE DI SERVIZI)	MANCANO INFRASTRUTTURE ADEGUATE ALLA FRUIZIONE RICREATIVA DEL PAESAGGIO (segnaletica, centri visita, reti di sentieri) SCARSO ORIENTAMENTO DEL VISITATORE (in particolare la mancanza di un sistema di informazioni diffuse anche in lingua straniera) GLI UFFICI DI INFORMAZIONE TURISTICA NON HANNO STANDARD ADEGUATI

					MERCATO	LO STANDARD QUALITATIVO DEI SERVIZI AL TURISTA E' PERCEPITO COME MEDIO-BASSO.
					IMPRESE	NODO PRODUTTIVITA'
	Sandro Billi di Artù, Associazione Ricercatori Turismo.	"Puntate sul web 2.0. In Toscana siamo avanti, ma qui in Sicilia siete indietro. Ogni operatore si faccia il proprio sito, è facile ed è il migliore strumento per la promozione. Ma per i giovani c'è anche la possibilità di fare impresa offrendo mini-servizi, che rappresentano il tessuto connettivo del turismo.	Travelnostop – OpenForum di Trapani	18 ottobre 2010	PRODOTTO (GESTIONE DI SERVIZI)	SCARSO ORIENTAMENTO DEL VISITATORE (mancanza servizi IT e Social media)
					IMPRESE	AMBIENTE POCO FAVOREVOLE ALLE IMPRESE

	Maurizio Garofalo di Confindustria	"Dobbiamo organizzare una città attrezzata per il turista, con un calendario di eventi e magari negozi aperti fino alle 10. E sono indispensabili i controlli di qualità, ho incontrato turisti che sono letteralmente scappati via da strutture inadeguate rispetto allo standard che dichiaravano".	Travelnostop – OpenForum di Siracusa	16 ottobre 2010	PRODOTTO	RAPPORTO QUALITA' PREZZO DELLE STRUTTURE RICETTIVE (soprattutto in relazione ai maggiori competitori internazionali)
					MERCATO	LO STANDARD QUALITATIVO DEI SERVIZI AL TURISTA E' PERCEPTO COME MEDIO-BASSO.
					IMPRESE	NODO PRODUTTIVITA'
	Fausto Carmelo Nigrelli , sindaco di Piazza Armerina	"Gli eventi vanno usati cum grano salis. Quelli generalisti fanno contenti solo i cittadini, servono eventi ben programmati, che durino almeno un week-end lungo e con una reale capacità di spesa e attrazione a largo raggio".	Travelnostop – OpenForum di Enna	5 ottobre 2010	PRODOTTO (GESTIONE DEI SERVIZI)	EVENTI: Programmazione unitaria
	Giovanni Ciancio , di Ippari Travel.	"Manca un modo incisivo di fare promozione e marketing della	Travelnostop – OpenForum di Ragusa	7 ottobre 2010	PRODOTTO (GESTIONE DEI SERVIZI)	EVENTI: Programmazione unitaria

		provincia. Ma soprattutto è necessario programmare eventi di alto livello, a cui può contribuire l'ente provinciale o i comuni invece di finanziare i piccoli eventi che richiamano poco pubblico".				
	Gaetano Pendolino, presidente del Consorzio turistico Valle dei Templi	"Ma soprattutto chiediamo alla Regione di prestare maggiore attenzione al nostro territorio per quel che riguarda comunicazione, strade, segnaletica, ma principalmente l'organizzazione di eventi. Ad Agrigento vengono lasciati gli eventi marginali che hanno poco appeal e che attraggono pochi turisti".	Travelnostop – OpenForum di Agrigento	15 ottobre 2010	PRODOTTO (GESTIONE DEI SERVIZI)	EVENTI: Programmazione unitaria
	Nuccio Gemma, giornalista e proprietario di B&B a Siracusa	"Per quel che riguarda gli eventi, senza una	Travelnostop – OpenForum di Siracusa	16 ottobre 2010	PRODOTTO (GESTIONE DEI	EVENTI: Programmazione unitaria

		pianificazione triennale è inutile proporre ai turisti appuntamenti dall'oggi al domani".			SERVIZI)	
	Leo Soresi , operatore	"Possiamo provare a immaginare forme di promozione e fidelizzazione. Per esempio, dal momento che la Sicilia è tripartita, potremmo lanciare una sorta di 3x2: il turista un anno potrebbe visitare la Sicilia Occidentale, il secondo quella Orientale e il terzo la punta meridionale, questa volta usufruendo di forti riduzioni nelle strutture ricettive".	Travelnostop – OpenForum di Palermo	19 ottobre 2010	IMPRESE	AMBIENTE POCO FAVOREVOLE ALLE IMPRESE ECONOMIE DI SCALA/RETI investimenti misurati sulle destinazioni turistiche più performanti
	Enrico Camilleri di URPS.	"E' tempo non solo di fare, ma di fare bene. Bisogna rendersi conto che non tutti i territori possono aspirare turismo. Bisogna avere il coraggio di fare delle	Travelnostop – Palermo	21 giugno 2011	IMPRESE	AMBIENTE POCO FAVOREVOLE ALLE IMPRESE NODO PRODUTTIVITA'

		scelte".				
	Nicola Farruggio, presidente di Federalberghi Palermo	"Il quadro normativo non è più adeguato. Se il castello del turismo siciliano deve essere costruito o ricostruito, allora dobbiamo partire dalle fondamenta, ovvero regole certe e una normativa a vantaggio delle imprese con fiscalità di vantaggio e snellimento burocratico".	Travelnostop - Palermo	21 giugno 2011	IMPRESE	AMBIENTE POCO FAVOREVOLE ALLE IMPRESE stabilità dei fondi